Curia generalizia
dei Rogazionisti
Via Tuscolana, 167
00182 Roma
Tel. 06/7020751 – Fax 06/7022917

Curia generalizia
delle Figlie del Divino Zelo
Circonvallazione Appia, 144
00179 Roma
Tel. 06/7810239 – Fax 06/7847201

www.rcj.org – segrgen@rcj.org

Roma, 15 gennaio 2019

Prot.n. 28/19
Ogg.: Celebrazioni per il 150° dell'Ispirazione del Rogate

Ai MM.RR. Superiori e Superiore
delle Circoscrizioni Rogazioniste e delle Figlie del Divino Zelo
e alle Comunità Rogazioniste e delle Figlie del Divino Zelo
e p. c. alla Famiglia del Rogate

Carissimi Fratelli e Sorelle,

In corrispondenza con il 15° anniversario della Canonizzazione di Sant'Annibale Maria Di Francia, nostro Fondatore e nell'anno della Celebrazione del 150° dell'Ispirazione del Rogate, vogliamo condividere con voi un'iniziativa proposta dall'Associazione Culturale Annibale Maria Di Francia con sede a Francavilla Fontana (BR), che ha l'obiettivo di coinvolgere le Comunità educative dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo presenti nel mondo, in un'esperienza utile per crescere nella conoscenza delle nostre radici e per diffondere ancora di più il Rogate nelle nostre realtà.

Il programma prevede una due giorni da trascorrere a Roma, a partire dal 15 maggio, anniversario della canonizzazione del nostro Fondatore, da parte delle comunità dell'Italia, particolarmente quelle socio educative, in rappresentanza dei loro coetanei delle varie parti del mondo, che si renderanno presenti attraverso alcuni segni particolari.

In concreto s'intende partecipare, il 15 maggio, all'udienza di Sua Santità Papa Francesco in Piazza San Pietro, durante la quale si vuol presentare al Santo Padre un mosaico che raffiguri la Madonna delle Vocazioni, che sarà realizzato con campioni di terra e pietruzze colorate che saranno inviate in Italia dalle Comunità con Opere socio educative presenti nei cinque continenti.

Il giorno seguente, 16 maggio, nella mattinata ci si ritroverà al Pantheon - Basilica di Santa Maria ad Martyres, per un tempo di condivisione e di preghiera. Vi sarà una presentazione ed esposizione di disegni, poesie e prose, sul tema del *dono* e della *gratitudine*, prodotte dai bambini/e e ragazzi/e di tutto il mondo Rogazionista e delle Figlie del Divino Zelo, che saranno esposti e letti nel momento della preghiera, accompagnati possibilmente, da immagini e musiche locali.

Il riferimento, per il coordinamento e l'invio di quanto sopra, potrà avvenire con: la dott.ssa Cosima Proto (Pagina facebook: Associazione Culturale Annibale Maria Di Francia - Email: cosima.proto@gmail.com Telefono: +39 329 7620782), P. Matteo Sanavio e Sr. Rosa Graziano.

Confidiamo che questa bella iniziativa, nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Ispirazione del Rogate a Sant'Annibale e 15° della canonizzazione

di Sant'Annibale, coinvolga le nostre realtà, con le attività da realizzare presso le nostre strutture educative, ma anche nei gruppi parrocchiali di catechesi, oratori e luoghi di incontro in cui sono inseriti i nostri bambini/e e ragazzi/e.

I temi del dono e della gratitudine, così necessari nella nostra società, hanno un grande valore educativo e costituiscono l'approccio più genuino alla nostra spiritualità carismatica, che nasce dall'Eucaristia e trova in essa il suo compimento.

Impetriamo per il buon esito delle celebrazioni la benedizione dei nostri Divini Superiori e l'intercessione del nostro Santo Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia e dei Celesti Rogazionisti e Figlie del Divino Zelo.

Con questi sentimenti, vi salutiamo cordialmente nel Signore.

Madre M. Teolinda Salemi

(Madre M. Teolinda Salemi, FDZ)
Superiora Generale

SUPERIORA GENERALE ISTITUTO DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO
Circonvallazione Appia 144
00179 ROMA

P. Bruno Rampazzo

(P. Bruno Rampazzo, R.C.J.)
Superiore Generale

Curia Generalizia P.P. Rogazionisti
V. Tuscolana n. 167 - Roma

ALLEGATO

Progetto
"PantheonRog: tutto l'Amore in una sfera"

1. Il cuore dell'idea

"PantheonRog: tutto l'Amore in una sfera" è il progetto culturale celebrativo del 150° anniversario dell'Intuizione del Rogate, il carisma che ha ispirato Sant'Annibale Maria Di Francia nella fondazione delle Sue congregazioni religiose e delle Sue opere socio-educative-assistenziali che da Messina, passando da Francavilla Fontana e Oria in provincia di Brindisi, hanno raggiunto Roma per propagarsi in tutto il mondo.

Il progetto è rivolto alle nuove generazioni, agli alunni e ai piccoli ospiti delle Comunità Educative Rogazioniste, affinché possano riflettere sulla dimensione del *dono* e della *gratitudine*, con uno sguardo sulle povertà che da sempre affliggono l'umanità e sulla generosa risposta che ognuno può dare perché possa trionfare la civiltà del rispetto e dell'amore.

2. L'idea progettuale

Partendo dai dati storici e biografici di Sant'Annibale Maria Di Francia, si vuole attuare un ideale percorso umano, spirituale, storico, artistico, letterario, antropologico, pedagogico, ecclesiale e sociale.

Per arrivare a coinvolgere i *"Suoi bambini"* amorevolmente accolti nelle scuole e nelle strutture socio-educative presenti in tutto il mondo, saranno valorizzate le seguenti tappe:

- Messina, dove tutto ha avuto origine;

- Francavilla Fontana (Br), dove, dopo il devastante terremoto del 1908 che colpì la città di Messina P. Annibale cercò di ripartire, scrutando la volontà di Dio;
- Oria (Br), dove aprì le prime opere assistenziali dopo il terremoto;
- Roma, dove sarà riconosciuto Santo, padre degli orfani e dei poveri;
- Le Comunità Missionarie presenti nei Cinque Continenti, dove i Figli e le Figlie di S. Annibale attualizzano e testimoniano il Rogate.

Lo scopo del progetto è quello di leggere l'ispirazione del Rogate come qualcosa che ci identifica, ci interpella e ci spinge a conoscerci meglio nella comunione, per suscitare in ciascuno una rinnovata risposta d'amore.

3. Obiettivi e piano delle attività

- Conoscenza di Sant'Annibale e del Suo Carisma: il progetto prevede che il *Rogate,* Carisma fondativo che ha fatto nascere le due congregazioni religiose dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo, sia riproposto nelle opere socio-educative degli Istituti Antoniani maschili e femminili, nelle scuole, nei Centri sociali e in tutte le iniziative in cui le due Congregazioni si spendono a favore dei più piccoli e poveri della società.
- Conoscenza di Padre Annibale come poeta ed educatore: gli alunni saranno guidati nella riflessione e produrranno disegni, poesie e prose sul tema del *dono* e della *gratitudine* partendo dalle poesie di Sant'Annibale*: "Io l'amo i miei bambini", "Fior di gratitudine"* e da un estratto dalla *"Lettera agli amici"*. Sono invitati inoltre a individuare un fiore, un'immagine e una musica che rappresenti la loro realtà locale.

  La gratitudine può essere espressa per le bellezze del creato ma anche per il dono di insegnanti, scuole, penne e libri, per il dono di cure mediche, dottori ed ospedali, per il dono di impianti sportivi, per il dono della famiglia ecc. La gratitudine farà emergere il riconoscimento e l'attuazione dei diritti universali del bambino e dell'adolescente pronunciati dalla Convenzione ONU approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 di cui quest'anno ne ricorre il trentennale.

  Tutto ciò che sarà prodotto verrà in seguito valorizzato e presentato nei tre momenti celebrativi significativi di seguito riportati:

1°. Udienza dal Santo Padre Sua Santità Papa Francesco in Piazza San Pietro-Roma, mercoledì 15 maggio 2019.

Per questo evento si cercherà di produrre, in collaborazione con la Casa Circondariale di Taranto un mosaico che rappresenti la Madonna delle Vocazioni. Tale raffigurazione potrà essere benedetta dal Santo Padre Papa Francesco e potrà essere in seguito sorteggiata in una lotteria il cui ricavato sosterrà un'opera di beneficienza della Famiglia del Rogate.

Alle Comunità presenti nei cinque continenti è perciò richiesto l'invio di un campione di terra e di alcune pietruzze colorate del posto per realizzare, con il contributo di tutti, un'opera che esprimerà la devozione di Sant'Annibale verso Maria e la globalità del Carisma che dopo 150 anni assume dimensioni e caratteristiche globali, sia per la Giornata Mondiale di Preghiera Universale per le vocazioni che per l'aspetto caritativo a favore dei piccoli e dei poveri.

Il materiale che perverrà sarà impastato con l'acqua di due fonti: la sorgente di San Placido, nei pressi della Chiesa di San Giovanni di Malta in Messina, dove S. Annibale ha ricevuto il dono del Rogate; la sorgente della Madonna della Fontana in Francavilla Fontana (Br) dove Sant'Annibale, giunse con gli orfanelli profughi, scampati al terremoto del 1908.

2°. **Celebrazione della liturgia della Parola e preghiera ecumenica *"PantheonRog: tutto l'Amore in una sfera"*: presso il Pantheon - Basilica Santa Maria ad Martyres in Piazza della Rotonda - Roma, giovedì 16 maggio dalle ore 10.00 alle ore 12.00.**

Il Pantheon di Roma, oggi basilica "*Santa Maria ad Martyres*", fu fondato tra il 27 e 25 a. C. da Marco Lucio Agrippa e ricostruito dopo un incendio tra il 118 e il 125 d. C. dall'imperatore Adriano. In origine era un tempio pagano dedicato a tutte le divinità. Nel 608 papa Bonifacio IV fece collocare nel Pantheon le ossa di molti martiri prelevate dalle catacombe cristiane e il tempio passò ufficialmente al Cristianesimo con il nome di Santa Maria ad Martyres.
Il Pantheon vantò la cupola più grande al mondo fino al 1436, quando fu costruita quella del Duomo di Firenze, ad opera di Brunelleschi. Essa presenta al suo culmine, un'apertura verso il cielo di 9 metri di diametro, detta *óculus*, occhio, che rimane l'unica fonte di luce dell'immensa cupola emisferica dal diametro di 150 piedi romani, ovvero di 43,2 metri. Il tempio al suo interno può contenere una sfera delle stesse dimensioni, simbolo della perfezione e dell'eternità, che nel solido più perfetto celebra l'incontro tra l'umano e il divino.

I disegni, le poesie e prose sul tema del *dono* e della *gratitudine* prodotte dai bambini e ragazzi di tutto il mondo Rogazionista e delle Figlie del Divino Zelo saranno esposti e letti nel momento di preghiera, accompagnati, possibilmente, da immagini e musiche locali. Si richiede anche l'individuazione di un fiore rappresentativo locale che farà parte di una coroncina da dedicare a S. Annibale.

Al momento di preghiera saranno invitati rappresentanti delle principali religioni monoteiste e delle ambasciate degli stati in cui sono presenti le Comunità rogazioniste e delle Figlie del Divino Zelo.

Una reliquia di Sant'Annibale sarà infine donata alla Basilica "*Santa Maria ad Martyres*" e sarà esposta alla venerazione dei fedeli ogni anno nel tempo pasquale insieme a quelle degli altri martiri.

I componimenti, le poesie e i disegni (corredati da musiche e immagini di fiori locali) saranno condivisi sulla pagina facebook "Associazione culturale Annibale Maria Di Francia", creata per le celebrazioni del 150° dell'Ispirazione del Rogate.

3°. **Convegno conclusivo di presentazione e riflessione sui principi pedagogici di S. Annibale e l'attualità della antropologia teologica del "*Dono*" e della "*Gratitudine*" negli Scritti di Sant'Annibale e di Madre Nazarena Majone.**

Il convegno si terrà il 20 novembre 2019 nella giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

4. **Il gruppo promotore**
   Il gruppo promotore è l'Associazione Culturale "Annibale Maria Di Francia" fondata a Messina dal Prof. Salvatore Schirò, pronipote del Santo, oggi rappresentata dalla Dott.ssa Rosalia Schirò a Messina e dalla Dott.ssa Cosima Proto a Francavilla Fontana (Br), si esprime in comunione alla Congregazione dei Rogazionisti del Cuore d Gesù e alle Suore Figlie del Divino Zelo.

5. **Timeline**
   Il progetto coinvolgerà le scuole e le Comunità Educative dal mese di gennaio al mese di novembre 2019.
   Il materiale prodotto dovrà pervenire entro il 30 aprile 2019 all'indirizzo di posta elettronica cosima.proto@gmail.com, per poterlo pubblicare e presentare agli eventi celebrativi di Roma.
   Il materiale per il mosaico (polveri e pietruzze) dovrà essere recapitato via posta entro il 15 aprile 2019 al seguente indirizzo: Cosima Proto, Piazza Ippocrate nr. 7, CAP 72024 Oria (Br) – Italia.

6. **Contatti utili**
   Pagina facebook: Associazione Culturale Annibale Maria Di Francia
   Email: cosima.proto@gmail.com
   Telefono della dott.ssa Cosima Proto: +39 329 7620782.

ALLEGATO 2

BRANI PER LE POESIE E RIFLESSIONI

Io l'amo i miei bambini

All'esimio Signor Dr. Angelo Toscano che per gentilezza d'animo con affettuosi versi volle incoraggiare le mie povere fatiche per la salvezza degli orfani derelitti.

Come nota di canti peregrini,
Mi giunge il suon della tua cetra bella,
O ignoto amico, e de li miei bambini
Nell'innocente amor mi rinnovella.

Io l'amo i miei bambini; ei per me sono
Il più caro ideal della mia vita,
Li strappai dall'oblio, dall'abbandono,
Spinto nel cor da una speranza ardita.

Fiorellini d'Italia, appena nati,
Era aperto l'abisso a divorarli,
Non era sguardo d'occhi innamorati
Che potesse un istante sol bearli.

Pargoletti dispersi in sul cammino,
Senza amor, senza brio, senza sorrisi,

Ahimè!, quale avvenir, quale destino,
Li avria, nel torchio del dolor conquisi!

Perle deterse le bambine mie,
Le raccolsi nel loto ad una ad una,
Quasi conchiglie in mezzo delle vie:
Oggi avviate a più civil fortuna.

Mi chiaman Padre: sulle loro chiome
Del Ministro di Dio la man si posa;
Chiamano Madre, e a così dolce nome,
Risponde del Signor la casta Sposa.

Perché non manchi a queste mense il pane
Ò gelato, ò sudato… – oh, ecco intanto
Quest'oggi il vitto, o figli miei; dimane
Ci penserà quel Dio che vi ama tanto!

Spesso ò battuto a ferree porte invano:
Atroce è stata la sentenza mia:
– Via di qua l'importuno, egli è un insano,
Sconti la pena della sua follia! –

O miei bambini, un dì verrà che voi
Saprete il mio martirio e l'amor mio,
Che più non ama il padre i nati suoi,
Che per voi scongiurai gli uomini e Dio!

O ignoto amico! il verso tuo potesse
Sciogliere i geli e convertirli in fuoco,
Onde Pietà li doni suoi spandesse,
Pietà che al Cielo ed alla Terra invoco!

Fior di Gratitudine
Gli orfanelli ad un loro benefattore

Siccome fior che il passeggier calpesta
Giace sopra il terren privo di umore,
Ma se il ruscello amica onda gli appresta
Si drizza bello del natìo vigore,

Rilevammo così la fronte mesta,
Belli ancor noi di giovanile ardore,
Quel dì che a piè d'un umil nostra inchiesta
Il tuo nome segnasti, o pio Signore.

Deh! La grazia del Ciel soavemente
Su te discenda, e a vera speme unita
Brilli la gioia in te perennemente.

E quel Signor che al bene operar ne invita,
Segni il tuo nome incancellabilmente
Nel libro eterno dell'eterna Vita.

Dalla "Lettera agli amici" (P. TUSINO R.C.J., *L'Anima del Padre. Testimonianze*, p. 471)
"Questa lettera, la ideai per quegli uomini dei quali, o per mia conoscenza personale, o per relazioni altrui, o per fama, ho conosciuto aversi doti ammirevoli di mente e di cuore, parendomi i più ben disposti per ricevere le pure espressioni del mio cuore, con pura imparzialità della più retta ragione.
Come sacerdote di Gesù Cristo, fin da quando abbracciai questo sacro ministero, ho inteso sempre un vivo affetto, che mi ha fatto desiderare il bene e la felicità altrui come di me medesimo.
Mi sembra di avere legame di una santa amicizia con tutti sulla terra, siano della mia religione o di un'altra, siano ricchi o poveri, signori ed operai, umile e misera gente o alta aristocrazia. Ho veduto un mio fratello, un mio signore in ognuno, e ciò che di meglio ho desiderato per me in questa vita e nell'altra, l'ho desiderato ugualmente per tutti".